

Premio “Carlo Castelli” per la solidarietà 8ª Edizione 2015

riservato ai detenuti delle carceri italiane e istituti per minori

- **1° classificato – 1.000 euro** + donazione di 1.000 euro a nome del vincitore di materiale e sussidi didattici ad una scuola di un Paese povero;
- **2° classificato – 800 euro** + contributo di 1.000 euro ad un progetto formativo o di reinserimento per minori provenienti dal circuito penale;
- **3° classificato – 600 euro** + un’adozione a distanza di 5 anni a suo nome del valore di 800 euro, per far studiare un bambino del Terzo Mondo;
- **segnalazione con attestato di merito** ad altri 10 migliori elaborati

È previsto un riconoscimento speciale ai migliori lavori multimediali

Regolamento e norme di partecipazione

I concorrenti sono chiamati a sviluppare il seguente tema:

Non solo pane e acqua

- **L’elaborato trarrà liberamente spunto dalla metafora richiamata nel tema, per approfondire aspetti legati al nutrirsi nel senso più ampio del termine.** (vedi note allegate)
- Il concorrente dovrà dare al proprio elaborato un titolo che non sia la ripetizione del tema proposto.
- Si possono presentare **componenti scritti** in varie forme espressive (racconto breve, poesia, lettera, riflessioni, ecc.) **per un massimo di tre cartelle di 32 righe ciascuna (max. 9.000 battute totali)**, in lingua italiana, possibilmente **su supporto informatico**, dattiloscritte o comunque ben leggibili. Chi sceglie **la poesia** potrà presentarne **al massimo 3 per complessivi 80 versi.**
- Gli elaborati dovranno essere **inediti, originali, non firmati e privi di qualsiasi riferimento che possa permettere d’individuare l’autore.**
- Si accettano **opere multimediali (CD-rom / DVD)**, realizzate in carcere, anche in gruppo ed in collaborazione con enti e associazioni, purché **attinenti al tema dato, inedite e originali.**
- **Si dovrà obbligatoriamente compilare il modulo prestampato “scheda partecipante”,** fornito con il bando, contenente i dati identificativi dell’autore (nome, cognome e indirizzo), unitamente al consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, debitamente firmato. È comunque possibile indicare uno pseudonimo per eventuali pubblicazioni. Sullo stesso modulo si dovrà dichiarare e sottoscrivere che le opere presentate sono frutto del proprio ingegno, che non sono state copiate né in tutto né in parte, e che non ledono in alcun modo diritti d’autore di terzi.
- Elaborato e “scheda partecipante” dovranno essere spediti in busta chiusa, **entro e non oltre il 31 maggio 2015**, esclusivamente al seguente indirizzo: **Società di San Vincenzo De Paoli - Segreteria Premio Carlo Castelli - Via L. Landi, 39 - 57025 Piombino (LI)**
- Il mancato rispetto anche di una sola di tali norme comporta l’esclusione automatica dal concorso. Gli organizzatori declinano ogni responsabilità derivante da dichiarazioni mendaci.
- Gli elaborati saranno valutati a giudizio insindacabile della Giuria e i primi tredici classificati potranno essere pubblicati a cura degli organizzatori, come pure le opere multimediali prescelte.
- Ai vincitori e segnalati sarà data tempestiva comunicazione scritta, con la possibilità di partecipare alla premiazione che avverrà all’interno di un istituto penitenziario italiano entro l’autunno 2015.

GIURIA

**Luigi ACCATTOLI (Presidente) – Maurizio CESTE - Italo DE CURTIS - Serena MARINI
Laura NOVELLI DALL’AGLIO – Romolo PIETROBELLI – Giorgio RONCONI**

Informazioni: tel. 0565/228057 / 225207 - fax. 0565/228056 e-mail: piombino@sanvincenzoitalia.it
www.sanvincenzopiombino.org - www.sanvincenzoitalia.it

NOTE SUL TEMA

« NON SOLO PANE E ACQUA »

Da un modo di dire ben radicato – *mettere a pane e acqua*, che significava anche *mettere in carcere* – traiamo spunto per il tema di questa 8ª edizione del Premio, che s’inserisce nella campagna nazionale della Società di San Vincenzo De Paoli il cui slogan è: “*Uniamo le energie per nutrire l’uomo*”.

La San Vincenzo, infatti, parteciperà all’EXPO 2015 – *Nutrire il pianeta, Energia per la vita* – ed ha voluto coniugare il tema ufficiale estendendo il significato del “nutrire” agli aspetti più profondi e significativi dei bisogni dell’uomo.

Allo stesso modo, il concetto di nutrimento riferito al carcere va ben oltre il cibo che deve letteralmente sfamare, per includere tutta una serie di “appetiti” e bisogni non materiali, il cui soddisfacimento può ricaricare la persona di energie positive e farla diventare responsabile nella lotta contro le disuguaglianze sociali per attuare la giustizia.

Se *mettere a pane e acqua* ha il significato di un trattamento punitivo durissimo, che può arrivare alla privazione del cibo essenziale alla sopravvivenza, alla negazione di diritti e di attenzione alla persona, per contro, trattamenti più umani e civili, basati sul riconoscimento della dignità di ciascuno, possono aiutare e stimolare una revisione di vita. Si pensi all’importanza - troppo spesso svuotata di significato - che lo stesso Ordinamento penitenziario attribuisce agli strumenti del cosiddetto “trattamento” infra ed extra-murario, quali il lavoro, l’istruzione e la formazione, i percorsi di socializzazione e di revisione critica del vissuto, i progetti di reinserimento sociale e i tentativi di riparazione del danno, se non di riconciliazione con la vittima. Pane e acqua perderanno allora il proverbiale significato riduttivo di privazione della libertà per diventare metafora di quei beni che danno pienezza alla vita, perché nutrono e rigenerano il corpo nel fisico e nello spirito, orientando la persona verso valori più alti e più veri.

Restando al pane e acqua come alimenti, sedersi attorno alla mensa e condividere il cibo non è solo un’azione abituale, ma anche un modo di socializzare e consolidare relazioni, legami affettivi, di ricordare e forse di rimpiangere momenti felici, tradizioni, sapori, persone...

È quindi facoltà del concorrente sviluppare il tema seguendo la linea di pensiero che meglio racconta la sua condizione, il proprio stato d’animo, le aspettative legate ai bisogni più sentiti.

PREMIO "CARLO CASTELLI" PER LA SOLIDARIETÀ

SCHEDA PARTECIPANTE (*)

1	AUTORE DI COMPONENTO SCRITTO
titolo del componimento:	
cognome e nome:	
nazionalità:	indirizzo attuale:
eventuale altro recapito:	

2	AUTORE DI OPERA MULTIMEDIALE (CD-rom / DVD)
titolo dell'opera:	
Nome / Ente / Associaz.:	
indirizzo:	
referente / responsabile:	tel.:
istituto penit. interessato:	

A) Ai sensi e per gli effetti del d.l. 30 giugno 2003 n. 196 autorizzo gli organizzatori del Premio "Carlo Castelli" alla raccolta e al trattamento dei presenti dati, ai soli fini delle comunicazioni private inerenti al concorso e prendo atto che la mancata autorizzazione può costituire impedimento per la mia partecipazione.

data: _____ firma: _____

B) Autorizzo gli organizzatori del Premio "Carlo Castelli" alla eventuale pubblicazione e divulgazione delle mie opere inviate al concorso, a mezzo stampa o siti web, senza finalità di lucro, indipendentemente dal fatto che possano risultare premiate o segnalate, rinunciando sin d'ora alla pretesa di compensi per diritti d'autore.

Prendo atto che la mancata autorizzazione può rappresentare motivo di esclusione dal concorso.

data: _____ firma: _____

C) Pur avendo accordato il mio consenso relativamente ai punti A - B di cui sopra, non desidero tuttavia far conoscere il mio nome e chiedo pertanto che alla mia opera sia abbinato il seguente pseudonimo:

" _____ "

data: _____ firma: _____

D) Dichiaro di condividere le finalità solidaristiche del Premio e di accettarne il regolamento, comprese le modalità di assegnazione dei premi. Dichiaro inoltre che l'opera presentata è frutto del mio/nostro ingegno, che non è stata copiata né in tutto né in parte da altri autori di cui non si ledono quindi i diritti. Sollevo gli organizzatori del Premio "Carlo Castelli" da ogni responsabilità eventualmente derivante da contenuti lesivi d'interessi e della personalità altrui, nonché da mie dichiarazioni mendaci.

data: _____ firma: _____

E) Autorizzo gli organizzatori del Premio "Carlo Castelli" alla eventuale pubblicazione e divulgazione della mia immagine fotografica, a mezzo stampa o siti web, per il solo uso documentario del Premio stesso.

(segnare con una X) SI NO

data: _____ firma: _____

(*) Da compilare nelle parti 1 o 2 + A, B, D, E (C facoltativo) firmare in ogni parte, **pena l'esclusione**, e inviare unitamente all'elaborato scritto o all'opera multimediale al seguente indirizzo:

Società San Vincenzo De Paoli - Segreteria Premio Castelli
Via L. Landi, 39 - 57025 PIOMBINO (LI)